



RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 26

8^a COMMISSIONE PERMANENTE (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

112^a seduta: mercoledì 8 maggio 2024

Presidenza del presidente FAZZONE

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(658) *DELLA PORTA e altri. – Istituzione della Capitale italiana della mobilità sostenibile*

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

(837) *DE PRIAMO e altri. – Interpretazione autentica del comma 49-bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica*

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3

(29) *MIRABELLI e altri. – Misure per la rigenerazione urbana*

(42) *Anna ROSSOMANDO e altri. – Disposizioni per il contrasto al consumo di suolo e per promuovere il riuso e la rigenerazione urbana*

(761) *GASPARRI e PAROLI. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana*

(863) *OCCHIUTO e altri. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana*

(903) *DREOSTO. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana*

(1028) *Elena SIRONI e altri. – Rigenerazione urbana e uso sostenibile del suolo*

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 3, 4, 5

ROSSO (*FI-BP-PPE*), relatore 4

SIRONI (*M5S*) 4

ALLEGATO (*contiene i testi di seduta*) 6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Ferrante.

I lavori hanno inizio alle ore 14,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(658) DELLA PORTA e altri. – Istituzione della Capitale italiana della mobilità sostenibile

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 658, sospesa nella seduta del 9 aprile.

Comunico che sono stati presentati 36 emendamenti, pubblicati in allegato, e che il seguito dell'esame è rinviato, in attesa del parere della 5^a Commissione bilancio.

Rinvio pertanto il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(837) DE PRIAMO e altri. – Interpretazione autentica del comma 49-bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 837, sospesa nella seduta del 9 aprile.

Comunico che sono stati presentati 13 emendamenti, pubblicati in allegato.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(29) MIRABELLI e altri. – Misure per la rigenerazione urbana

(42) Anna ROSSOMANDO e altri. – Disposizioni per il contrasto al consumo di suolo e per promuovere il riuso e la rigenerazione urbana

(761) GASPARRI e PAROLI. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana

(863) OCCHIUTO e altri. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana

(903) DREOSTO. – Disposizioni in materia di rigenerazione urbana

(1028) Elena SIRONI e altri. – Rigenerazione urbana e uso sostenibile del suolo

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 29, 42, 761, 863, 903 e 1028, sospesa nella seduta del 23 aprile.

Ricordo che nella scorsa seduta è stata dichiarata aperta la discussione generale e informo la Commissione della recente assegnazione, in sede redigente, del disegno di legge n. 1122, a prima firma del senatore De Priamo, che verrà iscritto all'ordine del giorno della prossima settimana ai fini della sua congiunzione con i disegni di legge in titolo. Sempre in tema di rigenerazione urbana, risulta altresì presentato un ulteriore disegno di legge, a firma della senatrice Gelmini, che sarà iscritto all'ordine del giorno non appena verrà assegnato alla Commissione.

In considerazione dell'elevato numero di disegni di legge, propongo di conferire mandato al relatore ad elaborare un testo unificato da proporre poi alla Commissione quale testo base per il prosieguo dei lavori. Mentre il relatore elaborerà il testo, si procederà ad incardinare e congiungere i due nuovi disegni di legge che saranno assegnati.

ROSSO, *relatore*. Signor Presidente, considerando l'elevato numero di disegni di legge presentati e l'importanza della materia, ritengo condivisibile predisporre un testo unificato che nasca dal confronto di tutte le proposte, piuttosto che individuare quale testo base uno dei disegni di legge. Ciò affinché, anche a seguito delle numerose audizioni, si possa costruire il testo con il contributo di più Gruppi possibili.

Il mio primo intento sarà dunque quello di costruire il testo unificato, che poi potrà essere emendato, cercando di tener conto dei suggerimenti che magari sono presenti in alcuni disegni di legge e non in altri, cercando di perimetrare correttamente l'ambito dell'intervento legislativo sulla rigenerazione urbana. Non sarà semplicissimo fare la comparazione tra i testi, ma lo faremo, tenendo conto di tutti. Dopo l'adozione del testo unificato, sarà comunque possibile procedere alla fase emendativa, per chi non si ritenesse completamente soddisfatto del testo unificato.

PRESIDENTE. Ritengo che questa sia la strada più corretta, perché consente al relatore di preparare un testo che tenga conto dei disegni di legge, ma anche delle risultanze delle audizioni. Come abbiamo detto e come ci hanno detto tantissimi auditi, parlare di rigenerazione urbana significa anche entrare in un sistema sociale e capire che tipo di rigenerazione bisogna operare quando si vuole riqualificare un quartiere. Quindi ritengo che individuare un testo base, per poi confrontarci, sia la soluzione migliore.

SIRONI (*M5S*). Signor Presidente, pur nel rispetto della decisione sulle modalità di lavoro, vorrei sapere se il relatore, nell'espletamento del suo mandato, al fine di individuare le linee guida, non ritenga utile lavorare insieme con i proponenti degli altri disegni di legge, anche perché potrebbero esserci delle situazioni che possono essere chiarite meglio confrontandosi in un tavolo ristretto.

ROSSO, *relatore*. Posso assicurare che la predisposizione della proposta di testo unificato comporterà anche un confronto preventivo tra il relatore e i presentatori dei singoli disegni di legge.

PRESIDENTE. Questo è proprio il compito del relatore, che partirà dal testo su cui c'è stata maggiore convergenza, anche rispetto alle audizioni svolte, integrandolo anche con gli articoli presenti in altri testi, che non sono in esso compresi. Il relatore preparerà così il testo base ed è chiaro che chiamerà i proponenti, per chiedere loro cosa ritengono necessario inserire nel testo. Non deciderà autonomamente, ma chiamerà i presentatori degli altri disegni di legge. Ciò ci consentirà di rendere tutti i Gruppi partecipi della stesura del testo, che avrà una base di consenso abbastanza ampia e che potrà essere successivamente emendato, da parte della Commissione.

Non facendosi ulteriori osservazioni la proposta da me precedentemente avanzata si intende accolta.

Rinvio il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,15.

ALLEGATO

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 658**Art. 1.****1.1**

DI GIROLAMO

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1 sostituire le parole: « a decorrere dall'anno 2025 » con le seguenti: « a decorrere dall'anno 2026 »; sostituire, alla fine del periodo, le parole: « a decorrere dall'anno 2024 » con le seguenti: « a decorrere dall'anno 2025 »;*

b) *al comma 3 sostituire le parole: « a decorrere dall'anno 2024 » con le seguenti: « a decorrere dall'anno 2025 »;*

c) *al comma 3 sostituire le parole: « a decorrere dall'anno 2024 » con le seguenti: « a decorrere dall'anno 2025 ».*

1.2

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: « Ministro delle infrastrutture e dei trasporti » inserire le seguenti: « e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ».

1.3

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: « Ministro delle infrastrutture e dei trasporti » inserire le seguenti: « e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ».

1.4

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 1, dopo il secondo periodo inserire il seguente: « Il medesimo decreto definisce i criteri di ammissibilità dei progetti, definiti

sulla base degli obiettivi e delle finalità del Piano nazionale d'azione per la promozione della mobilità sostenibile di cui all'articolo 2. ».

1.5

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 1, dopo le parole: « sulla base dei progetti » inserire le seguenti: « che maggiormente favoriscono il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Piano nazionale d'azione per la promozione della mobilità sostenibile ».

1.6

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 2, dopo le parole: « per le automobili » inserire la seguente: « elettriche ».

1.7

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 3, primo periodo, sostituire la parola: « 1.000.000 » con la seguente: « 500.000.000 ».

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 1:

sostituire la parola: « 1.000.000 » con la seguente: « 500.000.000 »;

*aggiungere, in fine, le seguenti parole: « Per far fronte agli ulteriori oneri derivanti dalla presente legge, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili, anche in conto residui, sui capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, finanziati con quota parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO₂, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, di competenza delle medesime amministrazioni. ».*

1.8

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: « Ministro delle infrastrutture e dei trasporti » inserire le seguenti: « e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ».

Art. 2.**2.1**

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 1 sostituire le parole: « ogni tre anni » con le seguenti: « ogni due anni ».

2.2

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 1, dopo il primo periodo inserire il seguente: « Il Piano indica le risorse finanziarie necessarie annualmente all’attuazione del piano medesimo, da stanziare in sede di legge di bilancio ».

2.3

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, secondo periodo:

dopo la parola: « obiettivi » inserire le seguenti: « di sviluppo sostenibile »;

dopo la parola: « cultura » inserire la seguente: « ecologica ».

2.4

DI GIROLAMO

Al comma 2 sopprimere l’ultimo periodo.

2.5

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 3, dopo le parole: « negli investimenti » inserire la seguente: « sostenibili ».

2.6

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

*Al comma 3, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:**sostituire le parole: « la crescita » con le seguenti: « lo sviluppo sostenibile »;**sostituire le parole: « di crescita e di espansione » con le seguenti: « di sviluppo sostenibile ».***2.7**

FINA, IRTO, BASSO

*Al comma 3, lettera a), sopprimere le seguenti parole: « del pieno dispiegamento dei benefici dell'agglomerazione nelle aree urbane in virtù ».***2.8**

FINA, IRTO, BASSO

*Al comma 3, lettera a), sopprimere le seguenti parole: « e condizionano il funzionamento del mercato del lavoro limitando le opportunità di consumo dei cittadini ».***2.9**

FINA, IRTO, BASSO

*Al comma 3, lettera a), sostituire le parole: « e di espansione » con la seguente: « qualitativa ».***2.10**

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

*Al comma 3, lettera b), dopo le parole: « di politiche » inserire le seguenti: « sociali e ».***2.11**

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 3, lettera b), numero 4), dopo le parole: « attività sociali » inserire le seguenti: « , culturali ».

2.12

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 4 sostituire la parola: « generali » con le seguenti: « di sviluppo sostenibile ».

2.13

DI GIROLAMO

Al comma 4, lettera a), sostituire le parole: « entro il 2024 » con le seguenti: « entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge ».

2.14

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 4, lettera c), sostituire le parole: « e l'utilizzo » con le seguenti: « , il potenziamento e l'aumento dell'efficienza del trasporto pubblico e per favorire l'utilizzo ».

2.15

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 4, dopo la lettera c) inserire la seguente:

« c-bis) misure per favorire la sostituzione dell'utilizzo dei mezzi privati a favore dei mezzi pubblici e della mobilità condivisa ».

2.16

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 4, lettera d), sopprimere le seguenti parole: « e per l'utilizzo di altri combustibili ».

2.17

DI GIROLAMO

Al comma 4, lettera d), dopo le parole: « di altri » inserire le seguenti: « vettori e/o ».

2.18

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 4, lettera e), sopprimere la parola: « privati » e aggiungere, in fine, le seguenti parole: « anche per i mezzi privati ».

2.19

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 4, dopo la lettera g) inserire la seguente:

« g-bis) misure per promuovere la mobilità sostenibile degli studenti casa-sedi scolastiche ».

2.20

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 4, lettera h), dopo le parole: « di criteri » inserire la seguente: « ambientali ».

2.21

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 5, dopo le parole: « Ministero delle infrastrutture e dei trasporti » inserire le seguenti: « di concerto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ».

2.22

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 6 sostituire le parole: « ogni due anni » con le seguenti: « con cadenza annuale ».

2.23

FINA, IRTO, BASSO

Al comma 6 sostituire le parole: « Il documento è trasmesso alle Camere » con le seguenti: « Con cadenza annuale è altresì trasmessa alle Camere una relazione recante gli esiti del monitoraggio e della valutazione dei risultati e la prospettazione degli interventi necessari a dare piena attuazione al Piano d'azione. ».

Art. 3.**3.1**

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

*Sopprimere l'articolo.***3.2**

AURORA FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

*Al comma 2 sostituire la parola: « generali » con le seguenti: « di sviluppo sostenibile ».***3.3**

FINA, IRTO, BASSO

*Al comma 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: « e stipulare apposite convenzioni tese a sostenere i servizi di mobilità sostenibile ».***Art. 4.****4.1**

MARTI, MINASI, GERMANÀ, POTENTI

*Al comma 1 sostituire le parole: « statali e non statali di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta, promuovono » con le seguenti: « del sistema nazionale di istruzione e formazione di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia, possono promuovere ».***Art. 5.****5.1**

DI GIROLAMO

Al comma 1, sostituire le parole: « a decorrere dall'anno 2024, » con le seguenti: « a decorrere dall'anno 2025, ».

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 837**Art. 1.****1.1**

DI GIROLAMO, PATUANELLI, SIRONI

Apportare le seguenti modificazioni:

1) sostituire il comma 1 con il seguente:

« 1. Dalla entrata in vigore della presente legge, all'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dopo il comma 49-*bis*, è inserito il seguente:

“49-*bis*.1. I vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze, del canone massimo di locazione delle stesse nonché tutti gli altri vincoli di natura soggettiva, anche riguardo eventuali finanziamenti pubblici, contenuti nelle convenzioni di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per la cessione del diritto di proprietà, cessano di avere efficacia alla scadenza della convenzione. La procedura di affrancazione non si applica alle convenzioni in piena proprietà e alle convenzioni in diritto di superficie stipulate prima della data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, i cui vincoli convenzionali sono cessati a far data dal 15 marzo 1992. La procedura di affrancazione non si applica alle convenzioni in piena proprietà e alle convenzioni in diritto di superficie stipulate prima della data di entrata in vigore della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i cui vincoli convenzionali sono cessati a far data dal 1° gennaio 1997.” »;

2) sostituire il comma 2 con il seguente:

« 2. I Comuni stabiliscono autonomamente ulteriori riduzioni della percentuale di cui ai commi 48, 49-*bis* e 49-*bis*.1 dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nonché ulteriori criteri e modalità per la concessione di dilazioni di pagamento del corrispettivo di affrancazione dal vincolo. ».

*Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: « Interpretazione autentica del comma 49-*bis* dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 » con le seguenti: « Modifiche all'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ».*

1.2

TREVISI, SIRONI, DI GIROLAMO

*Apportare le seguenti modificazioni:**1) sostituire il comma 1 con il seguente:*

« 1. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, all'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dopo il comma 49-bis, è inserito il seguente:

“49-bis.1. I vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze, del canone massimo di locazione delle stesse nonché tutti gli altri vincoli di natura soggettiva, anche riguardo eventuali finanziamenti pubblici, contenuti nelle convenzioni di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per la cessione del diritto di proprietà, cessano di avere efficacia alla scadenza della convenzione. La procedura di affrancazione non si applica alle convenzioni in piena proprietà e alle convenzioni in diritto di superficie stipulate prima della data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, i cui vincoli convenzionali sono cessati a far data dal 15 marzo 1992. La procedura di affrancazione non si applica alle convenzioni in piena proprietà e alle convenzioni in diritto di superficie stipulate prima della data di entrata in vigore della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i cui vincoli convenzionali sono cessati a far data dal 1° gennaio 1997.” »;

2) sostituire il comma 2 con il seguente:

« 2. I Comuni stabiliscono autonomamente ed entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge ulteriori riduzioni della percentuale di cui ai commi 48, 49-bis e 49-bis.1 dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nonché ulteriori criteri e modalità per la concessione di dilazioni di pagamento del corrispettivo di affrancazione dal vincolo. ».

Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: « Interpretazione autentica del comma 49-bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 » con le seguenti: « Modifiche all'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ».

1.3

FINA

Al comma 1, dopo le parole: « il comma 49-bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, » inserire le seguenti: « a decorrere dal 180° giorno dall'entrata in vigore della presente legge, ».

1.4

FAROLFI

Sostituire il comma 2 con il seguente:

« 2. Nei casi previsti dal comma 1, restano salvi comunque gli effetti degli atti già formalizzati e quindi non è dovuta alcuna restituzione delle somme versate dagli stessi a titolo di affrancazione per la rimozione dei vincoli. ».

1.5

FINA

Al comma 2 sostituire la parola: « entro » con la seguente: « dopo » e sostituire le parole: « su richiesta degli aventi diritto, alla restituzione delle somme versate dagli stessi a titolo di affrancazione per la rimozione dei vincoli sugli immobili i cui effetti erano cessati alla scadenza della convenzione. » con le seguenti: « ad interpretare il comma 49-bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, così come disposto dal comma 1 del presente articolo. ».

Art. 2.**2.1**

POTENTI, MINASI, GERMANÀ

Al comma 1 premettere il seguente:

« 01. All'articolo 31, comma 47, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, i primi tre periodi sono sostituiti dai seguenti: "I comuni avvisano i soggetti interessati relativamente alle aree per le quali è prevista la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, entro sessanta giorni dalla data della deliberazione del consiglio comunale. Trascorsi cinque anni dalla data di prima assegnazione dell'unità abitativa, indipendentemente dalla data di stipulazione della relativa convenzione, i singoli proprietari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, possono presentare al comune, di propria iniziativa, istanza di trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà. Entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza da parte dei soggetti interessati, e relativamente alle aree per le quali il consiglio comunale ha deliberato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, il comune, previa deliberazione della giunta comunale, deve trasmettere le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla definizione della procedura di trasformazione." ».

2.2

DI GIROLAMO, PATUANELLI, SIRONI

*Al comma 1 sopprimere l'ultimo periodo.***2.3**

FREGOLENT

Al comma 1 sostituire le parole: « , con l'ulteriore limite massimo di euro 5.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale fino a 125 metri quadrati e di euro 10.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale maggiore di 125 metri quadrati » con le seguenti: « , con l'ulteriore limite massimo al corrispettivo di trasformazione determinato attraverso la seguente formula: Valore Massimo Corrispettivo di Trasformazione espresso, come risultante della moltiplicazione tra la Superficie Catastale complessiva espressa in metri quadrati, costituita dall'unità immobiliare principale e relative pertinenze accessorie, da calcolare secondo quanto riportato nell' allegato C del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 139, l'indice di rivalutazione dei prezzi delle nuove abitazioni intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e quella di stipula dell'atto di cessione e sessanta ».

2.4

FINA

Al comma 1 sostituire le parole: « con l'ulteriore limite massimo di euro 5.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale fino a 125 metri quadrati e di euro 10.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze » con le seguenti: « con l'ulteriore limite massimo di euro 60 al metro quadrato per singola unità abitativa e relative pertinenze ».

2.5

POTENTI, MINASI, GERMANÀ

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

« 1-bis. All'articolo 31, comma 49-bis, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il primo periodo è inserito il seguente: "In ogni caso, il corrispettivo di affrancazione così determinato non può superare il limite massimo di euro 5.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale fino a 125 metri quadrati e di euro

10.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale maggiore di 125 metri quadrati.”;

b) dopo il quinto periodo è inserito il seguente: “Nel caso in cui il corrispettivo della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e il corrispettivo dell'affrancazione sono determinati in misura corrispondente al limite massimo previsto dal comma 48 e dal presente comma, non si applica quanto previsto dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze adottati ai sensi dei periodi quarto e quinto del presente comma.” ».

2.0.1

FINA

Dopo l'articolo inserire il seguente:

« Art. 2-bis.

1. La superficie da prendere a riferimento è data dal calcolo delle superficie complessive come di seguito indicate:

a) superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

b) superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura: del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 25 per cento qualora non comunicanti;

c) superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura: del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti. ».

2.0.2

FINA

Dopo l'articolo inserire il seguente:

« Art. 2-bis.

1. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, i comuni interessati adottano appositi regolamenti comunali in materia, applicativi del dettato normativo e con espli-

cita abrogazione di tutti i regolamenti e le delibere precedentemente adottati. ».

2.0.3

MINASI, GERMANÀ, POTENTI

Dopo l'articolo inserire il seguente:

« Art. 2-bis.

(Modifica all'articolo 18 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 1991)

1. All'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-bis. Agli alloggi concessi in locazione o in godimento ai sensi del presente articolo si applicano le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 21 giugno 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 2017, n. 183, in tema di esercizio del diritto di riscatto, anche in relazione ai contratti stipulati in data antecedente l'entrata in vigore del decreto medesimo. La disciplina di cui al suddetto decreto si applica anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3, del medesimo decreto e opera anche con riferimento ai contratti scaduti alla data di entrata in vigore della presente disposizione purché i conduttori abbiano esercitato la facoltà di riscatto entro la data di scadenza del contratto stesso ovvero abbiano manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione.” ».

